



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 223 LEGISLATURA N. X

delibera
1539

DE/SC/STT Oggetto: Adesione della Regione Marche all'Accordo territoriale
0 NC 2019 tra Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino
e Adriabus Soc. Cons. a r.l. per l'attuazione del
Progetto Mobilità sostenibile casa-lavoro
Prot. Segr. (incentivazione all'uso del trasporto pubblico) nella
1637 provincia di Pesaro-Urbino - Anno 2019

Lunedì 19 novembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI	Assessore
-----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario e del Vicesegretario della Giunta regionale, la sostituita, Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO 



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Adesione della Regione Marche all'Accordo territoriale 2019 tra Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino e Adriabus Soc. Cons. a r.l. per l'attuazione del Progetto Mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico) nella provincia di Pesaro-Urbino - Anno 2019

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità del Servizio Tutela, gestione e Assetto del Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità e l'attestazione della stessa che alla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di aderire all'"Accordo territoriale 2019 tra Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino e Adriabus Soc. Cons. a r.l. per l'attuazione del progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico)"- Anno 2019 -, Allegato 1 al presente atto, di cui è parte integrante;
- Di stabilire che i benefici derivanti dall'Accordo territoriale, di cui al precedente punto 1, si applicano ai dipendenti con sede di lavoro nella Provincia di Pesaro e Urbino secondo i criteri e le modalità definiti nella D.G.R. n. 1460 del 04/12/2017 in relazione agli abbonamenti annuali ridotti emessi da Adriabus Soc. Cons. a r.l. e che lo sconto applicato dalla stessa Azienda in virtù di detto Accordo territoriale, non è cumulabile con lo sconto del 5% previsto dalla Convenzione biennale (2018/2019) approvata con la medesima D.G.R. n. 1460 del 04/12/2017.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 c.1 D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.M. del 27/03/1998 e s.m.i. pubblicato in G.U. n. 179 del 03/08/1998 in tema di mobilità sostenibile in aree urbane;
- L.R. 24/12/1998, n. 45 e s.m.i. "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche";
- DGR n.250 del 13/03/2006 ad oggetto: "Criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per gli anni 2006-2008. Incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico";
- DGR n. 1927 del 27/12/2008 ad oggetto: "Criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per gli anni 2009-2011. Incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico";
- DGR n. 181 del 09/02/2009 ad oggetto: "Revoca della DGR n. 1927/2008 avente oggetto: "Criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per gli anni 2009-2011. Incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico" Rideterminazione criteri";
- DGR n. 112 del 01/02/2011 ad oggetto: "Integrazione della deliberazione n. 181/2009 concernente "Revoca della DGR n. 1927/2008 avente oggetto: "Criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per gli anni 2009-2011. Incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico" Rideterminazione criteri";
- DGR 1653 del 07/12/2011 ad oggetto: "Approvazione dei criteri e per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per l'anno 2012 – Incentivazione all'uso del mezzo pubblico";
- DGR n. 1669 del 09/12/2013 ad oggetto: "Approvazione dei Criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per l'anno 2014 – Incentivazione all'uso del mezzo pubblico";
- Delibera n. 1518 del 05/12/2016 ad oggetto: "Approvazione dei criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per l'anno 2017 e del relativo schema di convenzione con le aziende di TPL";
- DGR n. 1424 del 30/11/2017 ad oggetto "Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 – Art. 51, D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";
- DGR n. 1460 del 4/12/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'attuazione del progetto di mobilità per i dipendenti regionali per gli anni 2018 e 2019 e del relativo schema di Convenzione biennale con i soggetti gestori del TPL – Anni 2018-2019";
- D.G.R. 1479 dell'11/12/2017 ad oggetto "Adesione della Regione Marche all'Accordo territoriale tra Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino e Adriabus Soc. Cons. a r.l. per l'attuazione del progetto Mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico) nella provincia di Pesaro – Urbino – Anno 2018";
- DGR n. 302 del 31/03/16 ad oggetto "Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015";
- D.G.R. n. 636 del 14/05/2018 ad oggetto "L.205/2017 commi 793 e seguenti – Trasferimento alla Regione Marche dei dipendenti provinciali ea tempo indeterminato e determinato in servizio presso i Centri per l'impiego degli enti province";
- D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 "Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazioni

Nel 2005, la Giunta Regionale ha approvato un progetto finalizzato denominato "La mobilità dei dipendenti della Giunta Regionale", con lo scopo di conoscerne le modalità di spostamento casa-lavoro e di arrivare a proporre soluzioni alternative all'uso del mezzo individuale, per evitare sia problemi di congestione del traffico urbano di Ancona, sia problemi legati ai parcheggi disponibili all'interno e all'esterno della sede regionale.

Era emersa l'opportunità di stipulare convenzioni con le aziende di trasporto pubblico tali da consentire l'applicazione di agevolazioni tariffarie per i dipendenti regionali, in modo da rendere decisamente più conveniente l'uso del mezzo pubblico. Per questo furono stipulate convenzioni fra la Regione Marche e le Aziende del TPL operanti ad Ancona fino ad arrivare al decreto 383/TPL del 29 dicembre 2014, con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, con validità 2015/16/17 da stipulare con:

- ATMA Soc. Cons. per Azioni per l'acquisto di abbonamenti agevolati TRENOMARCHEBUS (TMB) 12 Mesi;
- ATMA Soc. Cons. per Azioni per l'acquisto di abbonamenti agevolati Urbano, Extraurbano ed Integrato (Extraurbano + Urbano di ANCONA);
- TRENITALIA S.p.A per l'acquisto di abbonamenti ferroviari agevolati.

Contemporaneamente il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, gli Enti e le Associazioni appartenenti alla Consulta Tempi e Mobilità della Città, fin dal 2003, avevano sottoscritto un protocollo di intesa in cui si impegnavano, fra l'altro, a collaborare attivamente per individuare gli strumenti più idonei per il perseguimento degli obiettivi comuni in tema di mobilità urbana sostenibile, ed in particolare sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Risale al 2005 il primo Accordo territoriale per l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico sottoscritto da Enti ed Associazioni oltre che dal Comune di Pesaro (in qualità di coordinatore e promotore a scala comunale) e dalla Provincia di Pesaro e Urbino (in qualità di coordinatore e promotore a scala provinciale).

Per il 2017, con DGR 1518 del 5/12/2016 tale progetto è stato riproposto riducendo l'importo del contributo regionale, poiché, a fronte della medesima disponibilità finanziaria, le richieste di abbonamento dovevano subire un incremento a seguito dell'inserimento nell'organico regionale di ulteriori 540 dipendenti trasferiti in data 1/4/2016 dai ranghi provinciali. La percentuale di contribuzione da parte della Regione è stata modulata in base alle categorie di appartenenza del personale, mentre l'importo massimo del contributo regionale è stato ridotto ad euro 190,00. La modalità di acquisto anticipato da parte della Regione, e successivo recupero mensile della quota a carico del dipendente in busta paga, come già avveniva per i dipendenti con sede di lavoro ad Ancona, è stata estesa anche ai dipendenti regionali con sede di lavoro negli uffici decentrati della Regione. Per questo motivo sono state sottoscritte con le aziende del trasporto su gomma operanti nell'intero territorio regionale apposite convenzioni annuali, secondo lo Schema approvato con la medesima DGR 1518/2016 (Allegato 2) che definiva anche criteri e modalità di attuazione del progetto. Ad oggi, tale progetto di mobilità dei dipendenti regionali, visto il crescente successo dell'iniziativa nel corso degli anni e l'aumentare della platea dei soggetti interessati anche a seguito dell'ingresso di nuovi dipendenti dovuto ai trasferimenti dai ranghi provinciali (1/4/2016), è stato riproposto con D.G.R n. 1460 del 04/12/2017 per le annualità 2018/2019 e prevedendo la stipula di apposite convenzioni biennali con le Aziende di TPL. Inoltre,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con D.G.R. 636 del 14/05/2018, è stato trasferito alla Regione Marche un altro contingente di dipendenti provinciali in servizio presso i centri per l'impiego.

Con il passaggio dei dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino all'Amministrazione regionale (i quali potevano usufruire dello sconto del 20% applicato dalla Società Consortile del TPL Adriabus in virtù del richiamato accordo territoriale promosso dal Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino con Enti e le Associazioni appartenenti alla Consulta Tempi e Mobilità della Città), è cresciuto il numero di dipendenti regionali operanti nella sede distaccata di Pesaro e Urbino. Tali dipendenti allo stato attuale possono ottenere i benefici di cui alla richiamata D.G.R n. 1460 del 04/12/2017.

La Regione stessa, con D.G.R. n. 1479 dell'11/12/2017, ha aderito al richiamato Accordo Territoriale per il 2018, con vantaggi sia per il singolo dipendente che per l'Amministrazione regionale. Infatti i dipendenti regionali residenti nella Provincia di Pesaro e Urbino e con sede di lavoro nella stessa avrebbero potuto usufruire dello sconto del 20% applicato da Adriabus sugli abbonamenti annuali loro rilasciati, senza ulteriori oneri a carico della Regione Marche, la quale avrebbe applicato le modalità della Convenzione approvata con DGR 1460 del 4/12/2017 all'abbonamento già scontato. Tale sconto del 20% a carico della Società Adriabus non sarebbe stato cumulabile con lo sconto del 5% previsto dalla Convenzione di cui sopra.

Dal momento che la D.G.R. 1460/2017 ha validità anche per il 2019, risulta opportuno che la Regione Marche aderisca anche per il 2019 all'Accordo territoriale 2019 tra Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino e Adriabus Soc. Cons. a r.l. per l'attuazione del progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico)", che può essere sottoscritto, anche successivamente e singolarmente, da altri soggetti che lo ritengano opportuno condividendone gli obiettivi e le finalità, peraltro coincidenti con le misure da tempo attuate dalla Regione per i propri dipendenti in materia di mobilità sostenibile negli spostamenti casa-lavoro.

Resta valido quanto previsto per il 2018 dalla citata D.G.R. 1479/2017, e cioè che i dipendenti regionali residenti nella Provincia di Pesaro e Urbino e con sede di lavoro nella stessa possano usufruire dello sconto del 20% applicato da Adriabus sugli abbonamenti annuali loro rilasciati, senza ulteriori oneri a carico della Regione Marche, che applicherà le modalità della Convenzione biennale approvata con DGR 1460 del 4/12/2017 all'abbonamento già scontato. A tale sconto del 20% non è cumulabile lo sconto del 5% previsto dalla Convenzione di cui sopra.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c.1 D.Lgs. 33/2013.

Infine la sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per quanto sopra esposto si propone pertanto l'adozione del presente atto.

La Responsabile del Procedimento

(Emanuela Ciocca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E VIABILITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014. Dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente della P.F.
Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità
(*Letizia Casonato*)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"Tutela, Gestione e Assetto del Territorio"

Il sottoscritto propone l'adozione alla Giunta regionale, della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
(*Nardo Goffi*)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(*Deborah Ciraldi*)



**ACCORDO TERRITORIALE 2019
TRA COMUNE DI PESARO, PROVINCIA DI PESARO E URBINO e ADRIABUS Soc. Cons. a r.l.
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-LAVORO
(incentivazione all'uso del trasporto pubblico)**

Premesso che

- a) prosegue l'implementazione del progetto sulla mobilità urbana sostenibile, condiviso all'interno dell'Osservatorio Mobilità e Tempi della città, denominato "Eppur si Muove" sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti e coordinato dal Mobility Manager del Comune di Pesaro;
- b) nel luglio 2003 il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino e i partners della Consulta Tempi della città (tra i quali anche l'azienda di TPL) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si impegnavano, tra l'altro, a collaborare attivamente per individuare gli strumenti più idonei per il perseguimento degli obiettivi comuni in tema di mobilità urbana sostenibile, ed in particolare sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti;
- c) la promozione dell'uso del trasporto pubblico è una delle linee principali di intervento individuate dai partner dell'Osservatorio;
- d) nel corso del 2004 il Comune di Pesaro e la Provincia di Pesaro e Urbino hanno sperimentato iniziative relative ad agevolazioni per l'uso del TPL per i propri dipendenti, con risultati positivi;
- e) a settembre 2005 il primo Accordo territoriale per l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico è stato sottoscritto da Enti ed Associazioni, oltre che dal Comune di Pesaro in qualità di coordinatore e promotore a scala comunale e dalla Provincia in qualità di coordinatore e promotore a scala provinciale; all'Accordo, rinnovato di anno, hanno aderito nel corso della sua attuazione anche altri soggetti che hanno ritenuto opportuno condividere gli obiettivi e le finalità del progetto;
- f) l'indagine periodica svolta dai partner dell'Osservatorio e mirata ad aggiornare il quadro della domanda rispetto al trasporto pubblico (attuali utenti, potenziali fruitori, motivi ed esigenze dei dipendenti, ecc.) evidenzia che è necessario proseguire nella direzione intrapresa, agendo soprattutto su agevolazioni economiche, orari del servizio e informazione agli utenti.

Il Comune di Pesaro, gli Enti e Associazioni appartenenti alla Consulta Tempi e Mobilità della città, da una parte,

ADRIABUS Soc. Cons. a.r.l., dall'altra

- a) condividono la finalità del progetto e del presente accordo: incentivare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità sistematica casa/lavoro, nell'ambito degli obiettivi previsti dal D.M. 27 marzo 1998 e s.m. (pubblicato sulla G.U. 3 agosto 1998, n. 179), in tema di "mobilità sostenibile nelle aree urbane" e in attuazione del progetto "Eppur si muove" sviluppato all'interno dell'Osservatorio Mobilità e Tempi della città;
- b) considerano opportuno proseguire nell'incentivazione all'uso del TPL a tutti i dipendenti degli enti e delle associazioni partner dell'Osservatorio, al fine di consolidare le esperienze già attivate, attraverso un'azione comune volta a sensibilizzare e sollecitare i dipendenti ad adottare modalità di spostamento sostenibili in misura permanente;
- c) concordano che il presente accordo costituisce il riferimento per l'assunzione di specifiche intese (convenzioni) da sottoscrivere tra ciascun ente/associazione e società di trasporto, che conterranno le modalità di attuazione, anche differenziate, nonché l'eventuale integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- d) stabiliscono che il presente Accordo potrà essere sottoscritto, anche successivamente e singolarmente, da altri soggetti che riterranno opportuno condividere gli obiettivi e le finalità del progetto; in particolare, essendo presenti nell'Osservatorio Tempi del Comune di Pesaro anche Enti e Associazioni che hanno una

valenza provinciale e sedi di lavoro in altri Comuni, la Provincia di Pesaro e Urbino si impegna a coordinare e promuovere l'iniziativa a scala territoriale più ampia, extracomunale; per questi enti e associazioni, la sottoscrizione del presente accordo avrà validità provinciale;

d) stabiliscono che le condizioni per le agevolazioni per l'uso del TPL a tutti gli enti e associazioni dell'Osservatorio, siano articolate come segue:

Art. 1 - Oggetto e contenuto dell'accordo

1. A decorrere dal giorno 1 del mese di gennaio 2019, ADRIABUS Soc. Cons. a.r.l., si impegna a:

- fornire abbonamenti riservati al personale dipendente di tutti gli Enti partners della Consulta Tempi sottoscrittori del presente accordo, secondo le tipologie mensile, trimestrale, semestrale e annuale come di seguito specificate, con condizioni di validità su tratte urbane ed extraurbane;

- ad assumere a proprio carico una quota pari al 20% del costo degli abbonamenti richiesti su tratta **extraurbana** secondo le tipologie trimestrale, semestrale e annuale; la rimanente quota pari all'80% del costo dell'abbonamento sarà a carico del dipendente. Le specifiche convenzioni di cui al precedente punto c), potranno stabilire le modalità per una diversa ripartizione della rimanente quota dell'80%: in parte a carico dell'ente e in parte a carico del dipendente; in questo caso le singole convenzioni prevedranno anche le modalità di fatturazione da parte dell'azienda di trasporto e di pagamento da parte dell'ente;

- ad assumere a proprio carico una quota pari al 20% del costo degli abbonamenti richiesti su tratta urbana secondo le tipologie mensile, trimestrale, semestrale e annuale; la rimanente quota pari all'80% del costo dell'abbonamento sarà a carico del dipendente. Le specifiche convenzioni di cui al precedente punto c), potranno stabilire le modalità per una diversa ripartizione della rimanente quota dell'80%: in parte a carico dell'ente e in parte a carico del dipendente, anche in funzione di obiettivi specifici (es. % incremento degli abbonati); in questo caso le singole convenzioni prevedranno anche le modalità di fatturazione da parte dell'azienda di trasporto e di pagamento da parte dell'ente.

2. Le parti concordano che nessuna compensazione sarà posta a carico degli Enti partner dell'Osservatorio per eventuali aumenti tariffari intercorsi durante il periodo di validità dell'abbonamento. In caso di rinnovo dell'abbonamento, la tariffa applicabile è quella in vigore alla data di inizio validità del nuovo abbonamento.

Art. 2 - Impegni degli Enti Partner

Tutti gli Enti partner dell'Osservatorio sottoscrittori del presente accordo, si impegnano a:

1. attivare altre azioni per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei dipendenti, come ad es. la rateizzazione del pagamento della quota dell'abbonamento a loro carico (attraverso detrazione in busta paga o addebito su c/c), maggior flessibilità orario di lavoro, ecc. che andranno stabilite nelle singole convenzioni;

2. farsi parte attiva per pubblicizzare l'offerta, per informare e comunicare l'iniziativa ai propri dipendenti con l'obiettivo di incentivare fortemente l'uso del trasporto pubblico;

3. individuare e nominare, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, all'interno del proprio Ente/Associazione il Mobility Manager previsto dal DM 27 marzo 1998, oppure un referente per la mobilità anche se non espressamente previsto dal DM, e a garantirne la presenza agli incontri di lavoro, e l'impegno attivo all'interno del proprio Ente;

4. attivarsi per garantire il raggiungimento di risultati, per individuare e gestire metodi di monitoraggio dell'iniziativa, in termini di n. dipendenti/abbonamenti TPL;

5. a concordare ed attuare un efficace piano di comunicazione a supporto del progetto, in particolare per promuovere l'iniziativa all'interno del proprio Ente individuata ed attuata;

6. ad individuare forme e modalità di diffusione e sensibilizzazione;

7. a condividere con gli altri Enti Sottoscrittori, nei limiti imposti dalla propria funzione istituzionale, gli eventuali studi e dati in proprio possesso inerenti al progetto ed utili alle finalità del presente Accordo, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 3 - Impegni di Adriabus

Adriabus si impegna ad attivare i seguenti servizi:

g) "sportello" informativo permanente - anche informatico, attraverso internet od intranet dei vari enti - su orari e linee del servizio di trasporto pubblico

h) sistema informatizzato di richiesta e stampa degli abbonamenti c/o URP dei singoli enti; o in alternativa ad abilitare e promuovere il sistema informatizzato (MyCicero) di richiesta degli abbonamenti rendendolo accessibile direttamente per i dipendenti.

Adriabus inoltre si impegna a partecipare a tutte le riunioni del tavolo di lavoro dell'Osservatorio e, in questo ambito, a condividere e recepire informazioni, osservazioni ed istanze che potranno emergere sulla qualità del servizio di trasporto pubblico, di cui i mobility manager o referenti si faranno interpreti per conto dei dipendenti.

Art. 4 - Modalità di prenotazione e consegna degli abbonamenti

1. La modalità di prenotazione degli abbonamenti da parte dei dipendenti verrà definita nelle specifiche convenzioni, che potranno prevedere sia la modalità diretta che l'impegno di raccolta e trasmissione ad Adriabus da parte del referente dell'ente, come di seguito specificato:

a) il dipendente degli enti e associazioni sottoscrittori del presente accordo, potrà acquistare l'abbonamento agevolato direttamente presso le biglietterie abilitate, previa presentazione di un documento – vistato dal referente dell'iniziativa interno all'ente stesso - attestante l'appartenenza all'ente, e corrispondendo direttamente l'importo a suo carico;

b) i referenti degli Enti sottoscrittori si impegnano a raccogliere le richieste di abbonamento dei dipendenti e a trasmettere all'Azienda TPL l'elenco dei nominativi degli aderenti all'iniziativa e tutti i dati necessari, compresa la modalità di pagamento della quota a carico del dipendente.

2. La consegna degli abbonamenti da parte di Adriabus avverrà entro 2 giorni dal ricevimento del citato elenco, unitamente alla distinta degli abbonamenti emessi, secondo le modalità da concordare con il Responsabile del procedimento di ogni singolo Ente partner.

3. Gli abbonamenti avranno decorrenza dal giorno del mese come richiesto dai dipendenti, non necessariamente dal primo giorno del mese.

4. In caso di smarrimento o furto del titolo di viaggio, Adriabus si impegna a rilasciarne duplicato, previa dichiarazione di smarrimento/furto da parte dell'utente interessato.

Art. 5 - Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2019

Al termine dei contratti di servizio vigenti, salvo eventuale proroga degli stessi, è data possibilità al subentrante di esercitare la facoltà di recesso dal presente accordo quadro.

Letto, confermato e sottoscritto il 17 ottobre 2018

AATO n. 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino
ACI
ADICONSUM
AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI di Pesaro
AGENZIA DELLE ENTRATE di Pesaro
AGENZIA DEL TERRITORIO di Pesaro
API
ARPAM Pesaro
ASPES S.p.A.
ASUR – Zona territoriale n.1
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (AATO)
CAPITANERIA DI PORTO
C.C.I.A.A. Camera di Commercio di Pesaro e Urbino
CENTRO SERVIZI per la Pubblica Amministrazione
CGIL
CISL
CNA

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE

CONFARTIGIANATO.....

CONFCOMMERCIO

CONFESERCENTI

CONFINDUSTRIA di Pesaro e Urbino

CONSORZIO DI BONIFICA di Pesaro

DIP. PROVINCIALE MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

DIREZIONE PROVINCIALE del LAVORO

DIREZIONE PROVINCIALE dei SERVIZI VARI

ERAP (già IACP)

ESERCITO ITALIANO - 28° RGT. "PAVIA"

FEDERCONSUMATORI - CGIL

FEDERAZIONE Prov.le COLDIRETTI Pesaro e Urbino

e Impresa Verde Pesaro e Urbino S.r.l.

INAIL

INPDAP

INPS

Marche Multiservizi S.p.A.

OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

PESARO PARCHEGGI S.p.A.

POLIZIA di STATO – POLIZIA STRADALE Pesaro

POSTE ITALIANE - Filiale di Pesaro

PREFETTURA di Pesaro e Urbino

PROCURA DELLA REPUBBLICA di Pesaro

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PESARO E URBINO

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO di Pesaro

REGIONE MARCHE

TRIBUNALE – Procura di Pesaro

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE di Pesaro e Urbino

(già CSA - Provveditorato agli studi)

UIL



UNIONE Prov.le AGRICOLTORI di Pesaro e Urbino

VIGILI DEL FUOCO

Il **COMUNE di PESARO**, in qualità di coordinatore e promotore a scala comunale

L'Assessore alla Sostenibilità

PROVINCIA di PESARO e URBINO, in qualità di coordinatore e promotore a scala provinciale,

Il Presidente

ADRIABUS Soc. Cons. a r.l., in qualità di partner e titolare del servizio di trasporto pubblico a scala provinciale

Il Presidente

Aderiscono inoltre all'Accordo territoriale fra Comune di Pesaro, Consulta Tempi della Città e Adriabus soc. cons. a.r.l., sottoscritto il 17 ottobre 2018 e prorogato per un ulteriore anno sino al 31 dicembre 2019, per l'attuazione del progetto mobilità sostenibile casa-lavoro - incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, in base al punto d) dell'accordo stesso, gli Enti ed Associazioni riportati in calce. Per i seguenti Enti ed Associazioni, l'accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione:

Data	timbro ente	firma
.....
.....

5